

TAVOLA 1

1\2 Un bambino di sette otto anni salta da una finestra al piano terra, sopra il titolo: I MASNADIERI.

3 D a cavallo in CM da dx entra in Lodi. Una strada piccola. Qualche passante borghese.

Dida:

In un bel giorno di aprile, Dario entra nella ridente cittadina di Lodi...

4 PP D da dx.

D pensa:

(Voglio un caffè e una brioche, costi quel che costi.)

5 Una dozzina di ragazzini sui sette otto anni arriva di corsa da sx.

D FC:

?

6 Di spalle da sx i ragazzini come un'onda di marea circondano serrandolo da tutti i lati il cavallo di D, mentre continuano la corsa, nella strada stretta. Però lo fanno anche per malizia.

Ragazzini, senza balloon:

EEHHHH

D:

Buoni... Questo scalcia!

TAVOLA 2

1 Il cavallo da dx si impenna, mentre gli ultimi ragazzini gli strusciano contro.

D:

Poffarre!

2 D da dx cade da cavallo, mentre i ragazzini sono oltre.

D:

?

3 D da dx casca al suolo, abbastanza agilmente, sulla schiena. Muta.

4 D fa una tipica capriola per ammortizzare il colpo, sempre da dx. Muta.

5 D in piedi tenendo per le redini il cavallo, di spalle da sx, sbattendo con la mano i pantaloni guarda i ragazzini di cui alcuni si sono fermati spaventati a guardarlo.

D:

Banda di sciagurati!

6 PPP da dx di D che parla all'orecchio del cavallo.

D:

E accidenti a te! Figura da allocco... Cascare come un principiante...

TAVOLA 3

1\2 Dei passanti si sono fermati a guardare D che viene avanti da dx tenendo al seguito il cavallo. Si rimette il cappello. I ragazzini sul fondo si sono tutti fermati a guardare indietro verso di lui.

D pensa:

(Dormito poco, mangiato niente... Bah.)

3 Un grossa guardia di lato da sx è di fronte a D che è vagamente da dx.

Guardia:

Ho visto! Delinquenti! Alcuni li conosco, parlerò coi genitori.

D:

Grazie. Una lezione la meritano, possono ammazzare qualcuno, con tali scherzi.

4 PPP quasi di spalle da dx di D, di fronte la guardia.

Guardia:

Vi fermate?

D:

Faccio colazione in quel caffè e magari schiaccio un pisolo.

5 Interno del caffè. D ha appena finito un'abbondante colazione, è un po' di spalle da sx, e distende le gambe massaggiandosi il ventre satollo.

D:

Ah! Mo' sì!

6 Di spalle da dx nel caffè entra la guardia conducendo per le orecchie due ragazzini di prima. D sul fondo seduto.

D:

?

Guardia:

Signore, vi porto due colpevoli!

TAVOLA 4

1 In FI da dx la guardia impalata coi due ragazzini uno a destra e l'altro a sinistra, tenuti per le orecchie. Sul fondo il cameriere guarda.

Guardia:

Chiedete scusa.

Primo ragazzino:

Scusate.

Secondo:

Scusate.

2 PPP di D da sx.

D:

D'accordo, lasciategli le orecchie. Se si staccano non ricrescono.

3 Di spalle da sx D, di faccia i due ragazzini davanti alla guardia che li ha lasciati ma li sorveglia cisposo.

D:

Fate spesso quello scherzo?

Primo ragazzino:

Noo, mai.

Guardia:
Bugiardo.

4 Esterno. Il CAFFE' nella piazza. Passanti.

Dal caffè:

Non vi denuncio ai genitori, ma dovete portarmi a incontrare gli altri della torma.

Dal caffè:

Dobbiamo fare le spie?

5 Di spalle da dx la guardia guarda cisposo uno dei ragazzini. I due ragazzini sono vinti a capo chino, D di faccia implacabile.

D:

Prendere o lasciare.

Primo ragazzino:

D'accordo.

6 Sulla riva dell'Adda, i ragazzini giocano. Uno suona un tamburo, uno la tromba. Uno corre dietro una farfalla, uno salta sulla schiena di uno curvo, uno seduto su una pietra sputa a parabola in acqua, uno corre con un uccello legato a un cordicella per la zampa, uno si arrampica sull'unico albero dell'argine, sul cui ramo c'è un altro che gli tende la mano, uno fa le capriole sulle mani, uno rotea una fionda verso un uccello acquatico. In CM da sx.

Da FC:

Eccoli!

Da FC:

?

TAVOLA 5

1 Di spalle, appena in campo da sx, uno o due ragazzini, sull'argine vengono avanti D e il due ragazzini da dx. D ride a mento in su, esilarato.

D:

Che banda!

2 Di spalle da dx D ha una mano alzata nel saluto romano. Di fronte i ragazzini bloccati nei loro gesti.

D:

Ave, compari.

Un ragazzino:

?

Un altro:

?

3 PP da dx di D che fa il serio.

D:

Sono qui in pace, come ambasciatore del consorzio civile.

Lo scherzetto di serrare un cavaliere e terrorizzare la bestia è scemo e ingiusto.

4 Il ragazzino che suona il tamburo da sx.

Ragazzino tamburo:

E a me?

5\6 Di spalle in CM da dx D, di fronte i ragazzini sfacciati.

Un secondo:
Che ci importa?
Un altro:
Me n'infischio.
D pensa:
(La faccenda prende una piega inaspettata!)

TAVOLA 6

1 PP di D da dx con una mano alzata.

D:
Popolo, ascolta! Se fai il tristo...
Da FC:
Buhh!
Da FC:
Che vuoi?

2 Di spalle in CM da sx il gruppo dei dodici di fronte al povero D.

D:
Ragazzi, è domenica, sono stato ragazzino anch'io. E' bello divertirsi, ma...
Un ragazzino:
Uffa!
Un altro:
Signore, siete noioso!

3 PP di D furibondo, coi pugni stretti da dx.

D:
Ora tiro fuori la pis...

D pensa:
(Meglio che taccio!)

4 I piedi di D di spalle da dx sbattuti impotenti al suolo. Di fronte i piedi dei ragazzini.

D FC:

Approfittate di essere tanti e io solo!

Ragazzino FC:

Però voi siete grande, noi piccoli.

5 Di spalle quasi, da dx, D furioso punta un dito verso i ragazzini un po' spaventati.

D:

Se non foste piccoli vi avrei...

Un ragazzino:

Mamma...

6 PP da dx di D che si calma battendo i palmi in basso.

D:

Va bene, va bene. Perdo il controllo. Però bisogna far giustizia. Sono un poliziotto. Se in futuro la farete peggio.

Da FC:

E' colpa nostra se non riuscite a stare in sella?

TAVOLA 7

1 Di spalle i ragazzini da sx, dall'alto, da lontano, sul bell'argine selvatico (siamo fuori città). D stringe i pugni, per quel che si intuisce.

D:

Ricominciamo? Sfacciate! Sono cascato a causa di fatti indipendenti dalle mie capacità! Prima di tutto...

2 Viso sconvolto di rabbia da dx di D.

D:

E poi che spiego a voi? Dei mocciosi! All'inferno...

Da FC:

Mamma, bestemmia...

3 Di spalle da dx D di nuovo sbatte i palmi in basso per calmarsi. I ragazzini spaventati e immobili.

D:

No, no. Giusto, non bisogna bestemmiare. Siate pazienti. Non so che fare. Ora mi metto a piangere.

4 PP da sx dei primi ragazzini, gli altri man mano verso il fondo. Sono dispiaciuti.

Uno:

Non piangete. Siete grande.

D FC:

Va fatta giustizia. Ma come? Come?

5\6 Di spalle in FI da dx D, di fronte i ragazzini.

Un ragazzino:

Tanto lo rifacciamo! Quando ci va!

D:

No! E' mia responsabilità impedirvelo.

TAVOLA 8

1 PP di alcuni ragazzini in fondo. Sono spaventatissimi.

Uno:

Questo ci spara!

2 PP da dx di D brillante, con un dito alzato.

D:

Ho trovato! Requisisco i vostri giocattoli e buonanotte!

3 Di faccia da sx i ragazzini, chi stringe al petto il tamburo, chi la tromba, chi scappa con l'uccello legato. Chi nasconde la fionda dietro la schiena.

Quello col tamburo:

Non è giusto! Solo certi hanno i giocattoli! E non punite tutti, in tal modo!

4 Di spalle tutti i ragazzini da sx. Di faccia D con la mano sotto il mento.

D:

Vero. Perciò faccio il poliziotto, a fare il giudice ammattirei. Quindi che devo fare, che devo fare?

5 Il ragazzino che stava ancora sul ramo, scende giù.

D FC:

Facciamo una gara di corsa! Se vinco io, giurate di non farlo più!

6 Ragazzino col tamburo da sx.

Ragazzino:

Che scemenza. Siete grande e vincete. Che modo di fare giustizia è?

D FC:

Stai zitto tu, mi hai seccato, hai capito?

TAVOLA 9

1 D di spalle da dx accenna irritato al ragazzino col tamburo agli altri.

D:

Chi è? Il figlio di un avvocato?

Un altro:

No, il padre è maestro di musica.

2 Il ragazzino col tamburo da sx si volta invelenito verso quello che ha parlato.

Ragazzino col tamburo:

Traditore!

3 Di spalle, quasi di lato da dx, D tiene la mano puntata, con indice e pollice in cerchio, verso quello con il tamburo.

D:

Ti tengo segnato. Male che vada, faccio rapporto a tuo padre.

Ragazzino:

Che me ne importa?

4 Viso di D da dx.

D pensa:

(Che dico? Vigliacco che sono. Non posso fare queste minacce.)

D:

Ehm, scherzavo.

5\6 Di spalle in CM da sx i ragazzini, alcuni sono ancora a guardare. Uno si arrampica sull'albero, uno riprende a sputare verso il fiume. Quello coll'uccello si è fermato e guarda l'uccello volare. Uno tira i sassi nell'acqua. D davanti a loro va avanti e indietro con le mani dietro la schiena.

D:

Che devo fare? Che devo fare?

TAVOLA 10

1 PP di lato da sx di D che va con le mani dietro la schiena. Sul fondo anche gli altri ragazzini, annoiati, hanno ripreso le loro attività, chi a suonare, tre lanciano i sassi nell'acqua. Solo uno continua a guardare D. Muta.

2 Di spalle quasi, da sx, D è sull'argine del fiume, sovrappensiero e lancia un sasso piatto che fa i saltelli.

D pensa:

(Che devo fare?...)

3 Di lato da sx, tre o quattro ragazzini, guardando D, lanciano pure loro i sassi di piatto sull'acqua per farli

rimbalzare. D sovrappensiero raccoglie altri sassi per
lanciarli.

D pensa:

(A rinunciare, mi sentirei inetto...)

4 Di spalle da dx D marcia bellicoso a pugni stretti verso i
ragazzini che continuano a giocare tranne alcuni che si
fermano e lo guardano allarmati. Muta.

5 PP di D da dx risoluto.

D:

Vigliacchi! Non posso far niente a quelli piccoli e voi ne
approfittate!

6 D viene via, in CM da sx. Sul fondo i ragazzini raggelati,
con linette di sbigottimento in semicerchio sulla testa di
tutti, anche di quello sul ramo.

D:

Addio.

Un ragazzino:

Non... non lo facciamo più.

TAVOLA 11

1 D si volta da sx indietro.

D:

Hh? Come?

2 PPPP di quelli più vicini vergognosi, da sx, man mano gli altri.

Uno:

Non lo facciamo più.

Un altro:

No...

Un altro:

Scusate, signor poliziotto.

3 In CM dall'acqua, di lato, lievemente di spalle D, di fronte i ragazzini.

D:

Decisione unanime?... Promettete tutti?

Quello sul ramo:

Tutti.

4 Di lato da dx D steso coi piedi verso il fiume si prepara ad addormentarsi. Sorride contento. Sul fondo i ragazzini perplessi.

D:

Allora schiaccio un pisolino.

5 PP di lato da dx di D che ronfa.

D:

zzz

6 In CM da dx i ragazzini vengono via con passo felpato per non svegliarlo. Uno serra i denti come quando si fa segno a se stessi di non far rumore. Anche altri due o tre. Uno sta tirando un sasso in acqua e un altro gli fa un segno

a dire: "che diavolo!". Uno libera l'uccello che vola via. Sul fondo la sagoma di D. Muta.

Fine dell'episodio.

Terza di copertina:

Il tesoro di Teodorico è in fondo al mar Adriatico, chi tenta di recuperarlo viene sabotato! Ma peggiore di ogni nemico c'è la profondità marina che attende il pugno di coraggiosi che oseranno sfidarla! Cosa c'è in fondo? Chi risalirà a galla a raccontarlo? Dove si nasconde il segreto di ogni male?

Il prossimo episodio tra un mese:

COME E' PROFONDO IL MARE

Copertina: Dario sotto il mare, dal basso, in CM da sx, scende, con il coltello legato in una fascia ai fianchi, in mutandoni.

Continua il viaggio di Dario, che raggiunge *il lago della vicenda Tempesta sul lago...*, Milano, Lodi.

In quarta di copertina un disegno a olio: una pianta di raponzolo, con fiori, un innocuo verme che si arrampica inarcandosi. Accanto forbici d'epoca da uomo, da viaggio, con un astuccio economico. Titolo:**RAPONZOLO**. Firma piccola dell'autore.